



Venezia, 21-10-2013

nr. ordine 2094
Prot. nr. 151

Al Sindaco Giorgio Orsoni

e per conoscenza

Alla Presidente della I Commissione
Alla Segreteria della Commissione consiliare I
Commissione
Al Presidente del Consiglio comunale
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Ai Capigruppo consiliari
Al Vicesegretario Vicario

INTERPELLANZA

Oggetto: affissioni abusive e recupero spese per il servizio di defissione.

Tipo di risposta richiesto: in Commissione

Il fenomeno delle affissioni abusive nella città continua indisturbato nella sua azione di imbrattamento dei muri, di violazione dei diritti di coloro che pagano le previste tasse di affissione e di danno arrecato alle casse comunali.

Troppo spesso troviamo i muri coperti, ivi comprese anche le bacheche istituzionali, oltre ai cavalletti espositore mobili posizionati sulla pubblica via, di manifesti che pubblicizzano a varia natura incontri pubblici, iniziative, mostre ed altro ancora.

Assieme a questo fenomeno spesso si può registrare anche iniziative/manifestazioni senza autorizzazione;

Considerato che

Per contrastare tale fenomeno anche il sindaco di Firenze, come apparso su mezzi d'informazione, ha avviato una campagna repressiva nei confronti di tale situazione con l'applicazione di sanzioni, e avvisi di garanzia in collaborazione della Questura e Magistratura a coloro che vengono identificati come causa dell'imbrattamento;

sembra risulta economicamente più vantaggioso ricorrere all'abusivismo, visto che difficilmente il Comune vedrà pagata la sanzione anche da parte di coloro che vengono individuati;

è legittimo pensare che l'intervento repressivo e sanzionatorio nel nostro Comune, se c'è stato, non è risultato assolutamente adeguato ed efficace e altresì che si possano avere, a volte, misure e regole diverse a seconda della "collocazione di appartenenza";

Visto che

Il Gruppo consiliare in Comune di Venezia – **Fratelli d'Italia** - per una sua iniziativa denominata "**io mi chiamo papà, io mi chiamo mamma**" attraverso l'ufficio affissioni ha dato mandato di affiggere sugli spazi destinati, un certo numero di manifesti pagando la somma (come da regolamento) per rendere pubblico il loro messaggio politico;

dopo poco tempo, persone al momento ignote, intolleranti alla libertà di espressione diversa dalla loro - hanno provveduto a stracciare e/o defiggere dal muro i manifesti e per questo abbiamo provveduto a sporgere denuncia alle Autorità preposte contro ignoti;

per una recente manifestazione contro le "grandi Navi" alcuni manifestanti sono stati multati e subito per queste persone, è stata avanzata la richiesta che la sanzione possa venir pagata dal Comune e quindi da tutti cittadini, oppure annullata;

al contrario il sottoscritto, per aver utilizzato per protesta con la finalità di veder utilizzato il mezzo ACTV- battello dell'arte - da tutti i veneziani invece di transitare sottoutilizzato per pochi, pur con regolare abbonamento ACTV veniva sanzionato e rifiutata dal Sindaco l'annullamento della multa, ricorro al Giudice di Pace e sono ancora in attesa di risposta;

Alla luce delle problematiche esposte si chiede di:

1. individuare azioni e strategie efficaci che in maniera convinta mirino a debellare il fenomeno delle affissioni abusive in città;

2. addebitare e far pagare le spese per il servizio di defissione ai committenti e/o esecutori materiali dell'affissione dei manifesti abusivi e sollecitare gli uffici al fine di recuperare integralmente le spese sostenute per le defissione dei manifesti stessi;

3. istituire, un tavolo tecnico finalizzato ad affrontare organicamente la problematica del settore riprendendo anche, qualora necessario, il regolamento Canone Installazione Mezzi Pubblicitari;

4. si chiede di istituire una giornata contro il fenomeno della Mammofobia e Babbofobia per tutelare gli italiani affinché il termini 'madre e padre', alla base da sempre della nostra società civile, non possano essere messi in discussione perché ritenuti offensivi e discriminanti verso le coppie omosessuali.

Allegati: [manif. 2](#), [manif. Fdl](#), [manif. 1](#), [manif. 3](#).

Sebastiano Costalonga